COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 424 DEL 28/10/2025

OGGETTO:	**ATTO DI INDIRIZZO PER LA DESTINAZIONE DEI FONDI COMUNALI FINALIZZATI ALL'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI VOLTI ALLA RIDUZIONE DEL DISAGIO ABITATIVO.**

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventotto** del mese di **Ottobre** alle ore **12:32** , nel Palazzo Comunale nell'Ufficio del Sindaco, si è riunita

L A G I U N T A C O M U N A L E

All'adunanza risultano presenti i signori:

	Pres.	Ass.
CITTADIN VALERIA	X	
BIMBATTI ANDREA		X
RIZZATO LORENZO		X
DENTI ANDREA	X	
DE LUCA ERIKA	X	
BREGOLIN GIULIANA	X	
BALA NADJA	X	
ARETUSINI MICHELE	X	
TOTALE	6	2

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dr.ssa Michela Targa.
Assume la Presidenza la Dr.ssa Valeria Cittadin nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza, chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Rilevato il perdurare della situazione di crisi, dovuta all'aumento dei prezzi di consumo dei beni di prima necessità e del caro vita, che sta colpendo moltissime famiglie italiane e, constatato che nel territorio comunale si ravvisano numerosi nuclei familiari che versano in situazioni di difficoltà economica strettamente connesse al pagamento dei mutui, dei canoni di locazione, delle spese condominiali e delle utenze legate alla casa di abitazione;

Considerato che il Comune di Rovigo pone già in essere interventi volti a sostenere economicamente i cittadini che presentano situazioni di morosità pregresse nel pagamento di mutui, affitti, spese condominiali o che non sono in grado di sostenere con regolarità il pagamento delle utenze o non dispongono di risorse per lavori di piccola manutenzione degli alloggi (es. progettualità So.A. di cui alla DGRV n. 1309/2024);

Rilevato che i criteri e le modalità di accesso e conseguentemente l'utilizzo degli interventi di cui alle progettualità So.A. hanno dimostrato sia nell'anno in corso che negli anni precedenti, efficacia non solo nella risoluzione di situazioni di grave disagio abitativo (pagamento di morosità pregresse) ma hanno consentito di prevenire ulteriori forme di precarietà e di esclusione sociale;

Dato atto tuttavia che le risorse economiche stanziate con l'attuale DGRV 1309/2024 non risultano sufficienti per coprire interamente il fabbisogno necessario per la risoluzione di problematiche legate all'abitare anche in una logica di prevenzione dello sfratto, di morosità e/o di vendita all'asta dell'immobile nonché per garantire un sostegno nel mantenimento dell'abitazione;

Ravvisata pertanto l'opportunità di utilizzare le risorse comunali stanziate al cap. 320150 1575 "Trasferimenti a famiglie per misure di intervento per la riduzione del disagio abitativo" per il supporto a nuclei familiari residenti nel territorio comunale e che sono già in carico o che accetteranno di essere presi in carico dal Servizio Sociale Professionale, i quali si trovino in uno stato di disagio abitativo con riferimento all'abitazione di residenza o ad una dimora temporanea;

Ritenuto di fornire un atto di indirizzo, a cura dell'U.O. Politiche per la Casa in collaborazione con l'U.O. Servizio Sociale Professionale, per l'assegnazione di contributi necessari per la riduzione dello stato di disagio abitativo dei beneficiari;

Ritenuto pertanto di esprimere la volontà dell'Amministrazione Comunale prevedendo che potranno risultare beneficiari di un contributo a valere sulle risorse comunali identificate nei punti precedenti:

a) i cittadini/nuclei familiari residenti nel territorio comunale, che sono già in carico o che accetteranno di essere presi in carico dal servizio sociale professionale e che presentino una situazione di disagio abitativo;

b) i neo-maggiorenni in prosieguo amministrativo qualora emerga l'obbligo di intervento, le vittime di tratta, le donne vittime di violenza domestica/familiare, le persone senza dimora, anche non residenti nel territorio comunale ma che versano in situazioni di grave marginalità già inseriti in percorsi di inclusione sociale e che non trovino adeguate risposte attraverso i fondi appositamente dedicati;

Considerato che i beneficiari dovranno altresì trovarsi in almeno una delle seguenti condizioni:

- persone con condizione di disabilità riconosciuta (persone con disabilità psico-fisica ai sensi della L. 104/1992 e/o invalidità civile);
- persone con certificazione dei servizi specialistici (persone con patologie certificate da servizi pubblici che richiedono lunghi percorsi riabilitativi o di recupero);
- giovani NEET (n*ot in educatione employment or training*);
- donne vittime di violenza domestica/familiare;
- genitori/coniugi separati che escono dal nucleo familiare;

- persone senza dimora;
- vittime di tratta;
- neo-maggiorenni in prosieguo amministrativo;
- nuclei familiari che stanno subendo gli effetti dei rincari sul costo dell'energia e dei beni di prima necessità;
- anziani *over* 65;
- nuclei familiari in condizione di emarginazione e/o vulnerabilità per motivi diversi da quelli sopra elencati;

Ritenuto che l'accesso al contributo sia disgiunto da eventuale criteri economici (ISEE) e che i contributi debbano essere destinati a:
- situazioni di morosità nel pagamento del canone di locazione;
- situazioni di nuclei proprietari di alloggio, gravato da mutuo, che documentino di non averne onorato il pagamento. Nel caso di perdita di lavoro, la causa deve essere involontaria;
- situazioni in cui viene documentato un arretrato delle spese condominiali, che producono atto di sollecito da parte dell'amministratore o del proprietario dell'immobile;
- sostegno nel pagamento di depositi cauzionali (inclusa la provvigione dell'agenzia immobiliare) per nuovi alloggi, anche a titolo di rimborso a fronte di rendicontazione;
- anticipo di mensilità di affitto/mutuo/spese condominiali nel caso di difficoltà economica sopraggiunta improvvisamente;
- spese per lavori di piccola manutenzione;
- pagamento di utenze o bollette, con priorità ai nuclei familiari che non beneficiano già del bonus
sociale per lo sconto in bolletta o di altri bonus;
- pagamento di spese relative a sistemazioni di emergenza di durata temporanea, per prevenire o evitare situazioni che potrebbero sfociare nella marginalità estrema, ad esempio: inserimenti temporanei presso B&B, piccole pensioni e simili, ecc.

Ritenuto necessario che coloro che saranno individuati come beneficiari dei predetti contributi su valutazione del Servizio Sociale Professionale, dovranno sottoscrivere per adesione ed accettazione il contenuto dell'istruttoria/progetto predisposto dall'Assistente Sociale di riferimento;

Considerato altresì opportuno riconoscere per ogni utente/nucleo familiare un contributo massimo fino ad € 4.000,00, che può essere erogato in un'unica soluzione o a *tranche* mensili, nelle modalità concordate all'interno dell'istruttoria/progetto personalizzato;

Ritenuto di demandare al Dirigente del Settore Politiche Sociali e per la Famiglia la fase di attuazione con gli adempimenti necessari e conseguenti;

Visti:
- il Decreto Sindacale n. 43 del 11.11.2022 che conferisce alla dott.ssa Valeria Orna l'incarico dirigenziale relativo al Settore Politiche Sociali e per la Famiglia, Politiche per la Casa, Politiche del Lavoro, Volontariato, Pari Opportunità, Sussidiarietà ed Associazionismo, Istruzione Università, Sport e Politiche Giovanili e in cui si stabilisce, tra l'altro, l'ordine di sostituzione dei dirigenti in caso di assenza e/o impedimento;
- il Decreto Sindacale n. 76 del 24.12.2024 che conferma la validità e l'efficacia del Decreto Sindacale n. 43 del 11.11.2022 fino alla prevista data di scadenza del 14.11.2025, apportando modifiche dell'ordine di sostituzione dei Dirigenti in caso di assenza od impedimento;
- il Decreto Sindacale n. 7 del 11.02.2025 avente ad oggetto oggetto la modifica del Decreto Sindacale n. 76 del 24.12.2024 relativo al conferimento degli incarichi dirigenziali;
- il Decreto Sindacale n. 17 del 22.05.2025, avente ad oggetto la modifica dell'ordine di sostituzione del dirigente del Settore "Politiche Sociali e per la Famiglia, Politiche per la Casa, Politiche del Lavoro, Volontariato, Pari opportunità, Sussidiarietà, Istruzione, Università, Affari Generali" -

dott.ssa Valeria Orna - con il dirigente del Settore "Sicurezza, Polizia Locale, e Protezione Civile" - dott. Alfonso Cavaliere;
- il Decreto dirigenziale n. 29 del 03.06.2019 che affida alla dott.ssa Anna Palazzi la funzione di responsabile di alcuni procedimenti di competenza della U.O. Politiche per la casa;

Richiamati:
- il D.P.R. n. 445 del 28.12.2020 avente ad oggetto: "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 08.01.2025 con la quale è stato approvato il "Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 - Assegnazione dotazioni finanziarie";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 30.01.2025 di "Approvazione PIAO – Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione – 2025-2027";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 01.10.2025 con la quale è stato approvato il "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2027";
- il Regolamento comunale di contabilità armonizzata, approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27.01.2017, esecutiva;

Visto l'art. 48 del D.Lgs.n. 267/2000 e l'art. 26 del vigente Statuto comunale riguardanti le competenze della Giunta comunale;

Preso atto che ai sensi dell'art.49 del medesimo D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 vengono richiesti i seguenti pareri:
- del Responsabile del Settore Ragioneria in ordine alla regolarità contabile ;
- del Responsabile del Settore interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

- di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

- **di stabilire** che le risorse comunali stanziate sul Cap. 320150 1575 "Trasferimenti a famiglie per misure di intervento per la riduzione del disagio abitativo" vengano utilizzate per la realizzazione di progettualità volte a supportare i nuclei familiari residenti nel territorio comunale, già in carico o che accetteranno di essere presi in carico dal Servizio Sociale Professionale, che si trovano in uno stato di disagio abitativo con riferimento all'abitazione di residenza o ad una dimora temporanea;

- **di autorizzare** sin d'ora l'utilizzo di ulteriori somme che l'Amministrazione ha reso disponibili per l'anno 2025 e quelle che dovesse rendere disponibili nel corso della medesima annualità o di annualità successive, sempre nel rispetto delle modalità e delle finalità volte alla riduzione del disagio abitativo, come dettagliatamente indicato nel presente provvedimento;

- **di destinare** le risorse comunali, così come identificate nei punti precedenti, all'assegnazione di contributi, a cura dell'U.O. Politiche per la Casa in collaborazione con l'U.O. Servizio Sociale Professionale, volti alla riduzione del disagio abitativo;

- **di stabilire** che potranno risultare beneficiari di un contributo:
  a) i cittadini/nuclei familiari residenti nel territorio comunale, che sono già in carico o che accetteranno di essere presi in carico dal servizio sociale professionale e che presentino una situazione di disagio abitativo;
  b) i neo-maggiorenni in prosieguo amministrativo qualora emerga l'obbligo di intervento, le vittime di tratta, le donne vittime di violenza domestica/familiare, le persone senza dimora, anche non residenti nel territorio comunale ma che versano in situazioni di grave marginalità

già inseriti in percorsi di inclusione sociale e che non trovino adeguate risposte attraverso i fondi appositamente dedicati;

- **di stabilire** inoltre che i beneficiari dovranno altresì trovarsi in almeno una delle seguenti condizioni :

- persone con condizione di disabilità riconosciuta (persone con disabilità psico-fisica ai sensi della L. n. 104/1992 e/o invalidità civile);
- persone con certificazione dei servizi specialistici (persone con patologie certificate da servizi pubblici che richiedono lunghi percorsi riabilitativi o di recupero);
- giovani *NEET* (*not in educatione employment or training*);
- donne vittime di violenza domestica/familiare;
- genitori/coniugi separati che escono dal nucleo familiare;
- persone senza dimora;
- vittime di tratta;
- neo-maggiorenni in prosieguo amministrativo;
- nuclei familiari che stanno subendo gli effetti dei rincari sul costo dell'energia e dei beni di prima necessità;
- anziani *over* 65;
- nuclei familiari in condizione di emarginazione e/o vulnerabilità per motivi diversi da quelli sopra elencati;

- **di prevedere** che i contributi devono essere destinati a:

- situazioni di morosità nel pagamento del canone di locazione;
- situazioni di nuclei proprietari di alloggio, gravato da mutuo, che documentino di non averne onorato il pagamento. Nel caso di perdita di lavoro, la causa deve essere involontaria;
- situazioni in cui viene documentato un arretrato delle spese condominiali, che producono atto di sollecito da parte dell'amministratore o del proprietario dell'immobile;
- sostegno nel pagamento di depositi cauzionali (inclusa la provvigione dell'agenzia immobiliare) per nuovi alloggi, anche a titolo di rimborso a fronte di rendicontazione;
- anticipo di mensilità di affitto/mutuo/spese condominiali nel caso di difficoltà economica sopraggiunta improvvisamente;
- spese per lavori di piccola manutenzione;
- pagamento di utenze o bollette, con priorità ai nuclei familiari che non beneficiano già del bonus sociale per lo sconto in bolletta o di altri bonus;
- pagamento di spese relative a sistemazioni di emergenza di durata temporanea, per prevenire o evitare situazioni che potrebbero sfociare nella marginalità estrema, ad esempio: inserimenti temporanei presso B&B, piccole pensioni e simili, ecc.

- **di stabilire** che coloro che saranno individuati come beneficiari dei predetti contributi su valutazione del Servizio Sociale Professionale, dovranno sottoscrivere per adesione ed accettazione il contenuto dell'istruttoria/progetto predisposto dall'Assistente Sociale di riferimento;

- **di riconoscere** per ogni utente/nucleo familiare un contributo massimo fino ad € 4.000,00, da erogare in un'unica soluzione, nelle modalità concordate all'interno dell'istruttoria/progetto personalizzato;

- **di demandare** al Dirigente del "*Settore Politiche Sociali e per la Famiglia, Politiche per la Casa, Politiche del Lavoro, Volontariato, Pari Opportunità, Sussidiarietà, Istruzione ed Università, Affari Generali, Elettorale, Patti di Collaborazione*", la concreta esecuzione di quanto stabilito e definito nel presente provvedimento, con gli adempimenti necessari e conseguenti alla realizzazione delle finalità sopra indicate;

- **di dare atto** che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei dati personali, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, eccedenti o non pertinenti, ovvero il riferimento a dati sensibili o giudiziari;

- **di assolvere** l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti organi di indirizzo politico" - del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio on line;

- **di dichiarare** la presente deliberazione, con separata votazione unanime e palese, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza dell'attuazione coordinata degli interventi previsti dal presente atto di indirizzo.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE	IL SINDACO
Michela Targa	Valeria Cittadin
Documento sottoscritto con firma digitale	*Documento sottoscritto con firma digitale*